

della Chiesa matrice basta per l'elezione di un vescovo. (Baluze *ibid.*).

418. *Septimunicum*, in Africa. Si fecero 6 canoni intorno la disciplina (Baluze *ibid.*).

418. *Thenesium*, di Thene o Therese città marittima della Bisacene. Ci rimangono 3 canoni sulla disciplina (Baluze *ibid.*).

Le date di questo Concilio e dei tre precedenti non sono certe assolutamente.

418. *Carthaginense*, il 1.º maggio. Più di dugento vescovi vi decidono otto o nove articoli contro i Pelagiani, sotto pena di anatema. Possono vedersi in Fleury al pari dei canoni che fece lo stesso Concilio rapporto alla riunione dei Donatisti.

Papa Zozimo, meglio informato condannò pure Pelagio e Celestio, e confermò i decreti del Concilio di Mileve del 416, come avea fatto il suo predecessore Innocente.

419. *Ravennatense*, di Ravenna, nel mese di febbraio. Questo Concilio adunato dall'imperatore Onorio per decidere tra il prete Bonifacio e l'arcidiacono Eulalio, tutti due nominati al pontificato, non può nulla decidere per mancanza d'unanimità. (*Ed Ven. D. Cellier. Tom. XIII.*)

419. *Carthaginense VI*, il 25 maggio e 1.º giugno. Questo Concilio era generale di Africa, e vi fu presente il legato del papa accanto ai due presidenti. Fu occasione a questo Concilio l'appello che Apiario, sacerdote di Sicca nelle Mauritanía avea interposto l'anno precedente a Roma, dalla sentenza di scomunica contro lui pronunciata da Urbano suo vescovo a causa di delitto. Zozimo che teneva allora la santa sede avea ricevuto questo appello, e spedito in Africa un legato con ampie istruzioni, onde proteggerlo. Essendo in questo frattempo morto Zozimo, il legato non intermise l'esercizio della sua commissione. Per sostenere l'appello del prete Apiario fatto alla santa sede, vi propose i canoni di Sardica, sotto il